

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01358 del 09/10/2020

Proposta n. 1389 del 09/10/2020

Oggetto:

Autorizzazione all'intervento, concessione del contributo, impegno e liquidazione del 10% alla Diocesi di Rieti per i lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Maria Assunta in frazione di Sigillo di Posta (RI) ai sensi dell'Ordinanza n. 32/2017 e ss.mm.ii.. Codice opera: BE_M_015_2017 - CUP: C86F18000020001- CIG: 7562239D07

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ANGELETTI LATINI VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Autorizzazione all'intervento, concessione del contributo, impegno e liquidazione del 10% alla Diocesi di Rieti per i lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Maria Assunta in frazione di Sigillo di Posta (RI) ai sensi dell'Ordinanza n. 32/2017 e ss.mm.ii..

Codice opera: BE_M_015_2017 - CUP: C86F18000020001- CIG: 7562239D07

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo Decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016

tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTA l'Ordinanza n.32 del 21 giugno 2017 recante "*Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati*", ove, in particolare, nell'Allegato "A", al progressivo n. 97, è inserita la Chiesa di Santa Maria Assunta in frazione Sigillo - Posta (RI);

DATO ATTO che con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 si è provveduto all'Adozione del Regolamento della Conferenza regionale di cui all'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CONSIDERATO CHE:

- Il comma 3-bis del citato articolo 15-bis, prevede che: "*...Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4*";

PRESO ATTO che:

- mediante l'Ordinanza n. 32 sopra menzionata il Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016 nel procedere all'approvazione dell'elenco delle chiese finanziate ha stabilito le modalità per l'esecuzione dell'istruttoria tecnica e amministrativa per l'assegnazione dei relativi contributi;
- la concessione dei contributi avviene nel puntuale rispetto di tutte le prescrizioni di legge e ciò, tra l'altro, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nelle linee guida di cui all'art. 30 comma 3 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e ss.mm.ii., ove si prevede *“la Struttura, per lo svolgimento delle verifiche antimafia di cui al comma 2, si conforma alle linee guida adottate dal comitato di cui all'articolo 203 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.....”*;
- per la determinazione dell'ammontare del contributo l'art. 6, comma 6, del D.L. n. 189/2016 vigente prevede altresì che *“il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti dall'interessato per le medesime finalità di cui al presente decreto”*;

DATO ATTO altresì che l'art. 5 comma 1 della già menzionata Ordinanza Commissariale n. 32 nel richiamare l'articolo 14 del d.l. n. 189/2016, il quale, al comma 6, prevede l'erogazione diretta del contributo, stabilisce che *“la liquidazione è effettuata dall'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente, mediante accredito sul conto corrente bancario di cui all'articolo 3, comma 2, lettera g), a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nelle contabilità speciali istituite ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016”*;

VISTO l'art. 1, comma 5, del D.L. n. 189/2016 ove si prevede che *“I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 63 del 6 settembre 2018 recante *“Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari”* nella quale, l'articolo 4 comma 1. stabilisce: *“in applicazione dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n. 189 del 2016, i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario n. 14 del 16 gennaio 2017, n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018”*.

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. sono *“soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali” “le Diocesi, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 14”*;
- ai sensi del comma 3 bis dell'art. 15 bis del medesimo decreto, *“Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui*

all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime.”

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, mediante protocollo n. 0374174 del 24/04/2020, ha acquisito il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Maria Assunta nella Frazione di Sigillo nel Comune di Posta (RI) presentato dalla Diocesi di Rieti;

- è stata pertanto eseguita con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa sul progetto definitivo/esecutivo, così come risulta dalla documentazione posta agli atti dell'Ufficio, recante prot. n.0388270 del 29/04/2020;

RILEVATO altresì che per i relativi interventi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria è necessario acquisire i seguenti pareri/autorizzazioni/: monumentale e paesaggistico di cui D.Lgs 42/2004 e Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la convocazione della Conferenza Regionale con prot. n° 0446280 del 21/05/2020 indirizzata all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale, alla Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti nonché al Comune di Posta;

VISTO il parere con prescrizioni reso dalla suddetta Soprintendenza e acquisito agli atti con prot. n.624278 del 14/07/2020;

VISTO il parere favorevole ai fini paesaggistici pervenuto dal Comune di Posta, acquisito con prot. n.0471851 del 29/05/2020;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale, acquisita al prot. n. 0491617 del 4/06/2020, con la quale comunicava di non essere competente ad esprimersi in merito al Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona indetta con nota prot. n°0446280 del 21/05/2020, con prima e unica riunione svoltasi il 5 giugno 2020, esclusivamente in videoconferenza;

VISTA la Determinazione n. A01185 del 10/09/2020 di conclusione positiva della Conferenza Regionale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, necessario adottare il presente provvedimento afferente al progetto di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Maria Assunta in frazione Sigillo - Posta (RI) presentato dalla Diocesi di Rieti, nella persona del Vescovo;

DECRETA

INDIRIZZO CHIESA	Via Sigillo	Posta (RI)
ID. CATASTALI	NCEU Fg.38, Particella A.	
PRESENTAZIONE PROGETTO	Prot. n. 0374174 del 24/04/2020	
SOGG.	Diocesi di Rieti	c.f. 90008470578

ATTUATORE		
RAPPRESENTATO DA	Mons. Domenico Pompili	c.f. PMPDNC63E21H501O
PROFESSIONISTI:	Arch. Aldo Langone	c.f.LNG LDA 58C30 H501W
	Ing. Giorgio Gatta	c.f. GTT GRG63M08 H282S
	Ing. Andrea Trinetta	c.f. TRNDR76S28H282N

- di autorizzare l'effettuazione dell'intervento così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto dei pareri/autorizzazioni acquisiti;
- di concedere alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, c.f. 90008470578 in qualità di soggetto attuatore, la somma di **€314.106,65** (diconsi euro trecentoquattordicimilacentosei/65) a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 32 del 2017 e ss.mm.ii., il quale è determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- che alla copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto si fa fronte con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";
- di liquidare a valere sulla citata contabilità speciale n. 6043 l'importo di **€31.410,67** (diconsi euro trentunomilaquattrocentodieci/67) a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo di € 314.106,65 (diconsi euro trecentoquattordicimilacentosei/65) richiesto dalla stessa Diocesi all'atto della presentazione del progetto;
- di autorizzare all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario sopra indicato e per l'importo specificato mediante bonifico su IBAN: **IT 69 D 08327 14600 000000005134** a esso intestato, presso Banca Credito Cooperativo di Roma Scrl, Ag.76 Rieti, a valere sulle risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043, che, con riferimento all'O.C.S.R. n. 32/2017, presenta la necessaria disponibilità;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'Ord. C.S.R. n. 32/2017. Resta fermo il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043 intestata a "V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-2016";
- di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti e al Comune di Posta;
- di dare atto che, con Determinazione n. A00553 del 07/11/2018 l'arch. Vincenzo Angeletti Latini è stato individuato responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- di prescrivere che la suddetta Diocesi, ai sensi dell'art. 4 comma 6, lett. a) e b) dell'O.C.S.R. n. 32 del 2017, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione:

- la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;

- documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016.

- di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Avverso il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole

Copia